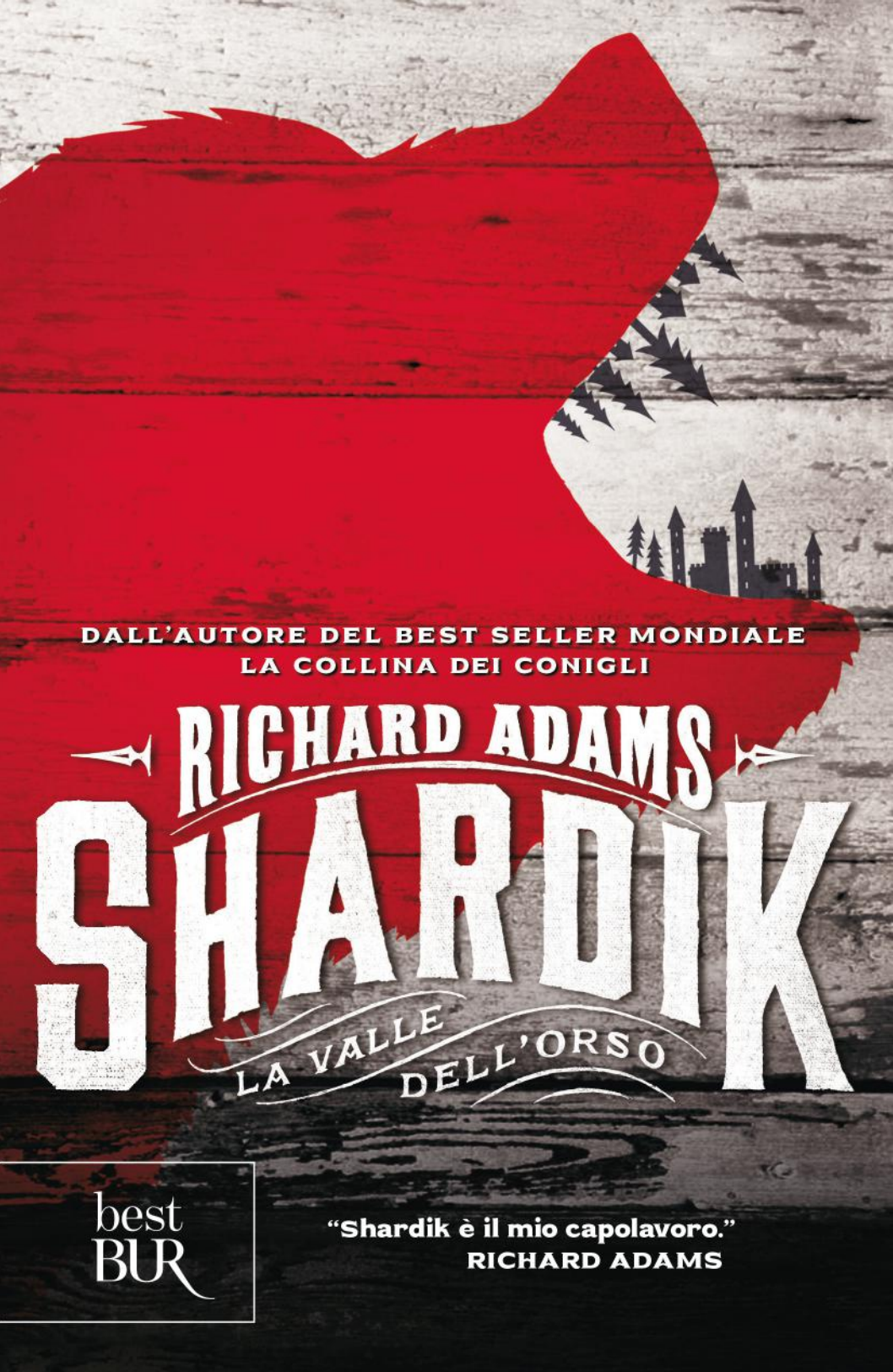




DALL'AUTORE DEL BEST SELLER MONDIALE
LA COLLINA DEI CONIGLI

RICHARD ADAMS

SHARDIK

LA VALLE
DELL'ORSO

best
BUR

"Shardik è il mio capolavoro."
RICHARD ADAMS

Richard Adams

Shardik
La valle dell'orso

BUR
Rizzoli

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 1974 Richard Adams
© 1976 Rizzoli Editore, Milano
© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-11791-3

Titolo originale dell'opera:
Shardik

Traduzione di Pier Francesco Paolini

Prima edizione Rizzoli: 1974
Prima edizione BUR: 1976
Prima edizione Best BUR: aprile 2019

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

/RizzoliLibri

@BUR_Rizzoli

@rizzolilibri

Shardik

La valle dell'orso

Alla mia ex pupilla
ALICE PINTO
con affetto sincero e immutato.

οἴκτιστον δὴ κείνο ἐμοῖς ἶδον ὀφθαλμοῖσι
πάντων ὅσσ' ἐμόγησα πόρους ἄλως ἐξερεείνων.

Odyssea XII-258

Ecco, io vi invierò il mio messaggero... Ma
chi potrà sostenere il giorno della sua venuta?
Chi, restar ritto in piedi al suo apparire?
Poich'egli è come un fuoco di fucina.

MALACHIA, Cap. 3

Superstizione e caso manifestano la volontà
di Dio.

C.G. JUNG

PARTE PRIMA

Ortelga

1. Il fuoco

Nonostante la secca calura di tarda estate, nella grande foresta non v'era mai silenzio. Rasoterra – il suolo spoglio e molle era coperto di rami caduti, fuscelli, foglie marce nereggianti come cenere – un rumorio fluiva senza tregua. Come un fuoco che, ardendo con assiduo crepitio, ogni tanto scoppietta – quando un nodo del legno s'infiama o un ciocco ruzzola fra le braci – così, nella foresta, ai piedi degli alberi, le ore trascorrevano nella penombra fra stormire di fronde e tonfi e schianti, intermittenti sospiri della brezza, fruscii di rettili o di roditori e, di quando in quando, lo scalipiccio di qualche animale più grosso in movimento. Più su, il crepuscolo verde del fogliame formava un altro regno – popolato di scimmie e bradipi, di ragni cacciatori e innumerevoli uccelli – creature che trascorrono la vita alte da terra. Quassù le voci eran più sgargianti o stridule: cinguettii, improvvisi schiocchi e gridi, urletti e sorde percosse, richiami argentini, strepito e scroscio di fogliame disturbato. Più su ancora, negli strati superiori, dove il sole percuoteva le chiome delle piante la cui massa somigliava a un banco di nuvole verdi, il rauco tenebrore cedeva a una silente luminosità; e qui grandi farfalle svolazzavano tra le frasche, senza ch  occhio potesse ammirare quelle ali multicolori n  orecchio percepire il loro minutissimo fruscio.

Gli animali terragnoli – simili ai ciechi grotteschi pesci che